



AGGIORNAMENTO PQA - Allegato 12.5 al Verbale del CCdS del 10 settembre 2019

Aggiornamenti della Scheda SUA-Cds 2019-20

relativamente ai quadri:

- B2a (link): <http://www.med.univpm.it/?q=node/1039> (esatto nel sito)
- B2b (link): <https://univpm.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do> (esatto nel sito)
- B2c (link):
https://www.univpm.it/Entra/Servizi_agli_studenti/Segreterie_Studenti/Medicina_e_Chirurgia/Esame_di_Laurea (da aggiornare nel sito)
- quadri: **B6, B7, C1, C2, C3** a cura del Corso di Laurea in TRMIR

INDICATORI ANVUR (aggiornati al 29 giugno 2019)

B6 – Opinioni degli studenti – Anno Accademico 2017-2018

In questa sezione vengono valutati i giudizi espressi dagli studenti nell'A.A. 2017-2018, rilevati mediante procedura on-line.

La percentuale media di giudizi positivi (somma delle risposte Decisamente SI e Più SI che NO) formulati dagli studenti nelle domande da 1 a 11, per ciascun insegnamento è visionabile sul sito di Ateneo al link:

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/corsi_laurea/Questionari_gradimento/AA_2017_2018/VALUTAZIONE_L_SNT3_Tecniche_di_radiologia_frequentanti.pdf

I dati contenuti nella tabella sono stati esaminati, in forma disaggregata (Schede 1-3):

- per il primo e secondo semestre nella seduta del CCdS del 28 marzo 2019 (punto 1. OdG):
https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/CCdS_Verbale_19_03_28%20def%29%20%28firme%29.pdf

In tale occasione il CCdS ha preso in esame due situazioni in cui, limitatamente ad un unico quesito per ogni docente (domanda 2 e domanda 7), la percentuale di giudizio positivo è inferiore al 50%. In entrambi i casi, l'elevata valutazione degli stessi docenti negli altri quesiti fa supporre che il disagio percepito dagli studenti sia legato alla complessità dei contenuti del corso di insegnamento la quale si riverbera in maniera incongrua nella valutazione del docente. Inoltre, per un ulteriore docente, la valutazione risulta inferiore al 50% per la mancata disponibilità del materiale didattico (domanda 3), situazione non valutabile per il fatto che gli studenti, in tale modulo didattico, devono necessariamente provvedere all'acquisto di un testo di riferimento per poter conseguire un'abilitazione professionale specifica. Pertanto, per nessuno dei casi segnalati si prevedono azioni di miglioramento in merito.

L'analisi complessiva dei dati permette di concludere che il corpo docente del CdS è riuscito ad esprimere e garantire un'efficace attività didattica, in grado di attrarre l'approvazione e le aspettative degli studenti dei vari anni di corso, con medie di gradimento molto elevate.



Inoltre, il CCdS, nella riunione del 23 maggio 2019 (punto 1. OdG), ha approvato le valutazioni aggiuntive della didattica sui dati consolidati al 28 febbraio u.s., relativamente all'esperienza degli studenti del CdS in merito ai servizi offerti dall'Ateneo/Facoltà/CdS (Schede 2 e 4 parte A) ed agli esami sostenuti (Schede 2 e 4 Parte B) nel corso dell'A.A. 2017-18, con le seguenti motivazioni:

QUESTIONARI DI VALUTAZIONE SCHEDE 2 E 4 – PARTE A

Il report delle valutazioni aggiuntive della didattica (**Schede 2 e 4 parte A**) nel corso dell'A.A. 2017-18, per il CdS risulta decisamente positivo.

Infatti, relativamente ai 22 questionari compilati, le valutazioni positive risultano pari all'86%, quelle negative pari al 6%, mentre l'8% di essi indicano la mancata fruizione dei servizi erogati. In particolare, la maggiore percentuale negativa registrata (20%) riguarda la non adeguatezza delle aule e degli spazi riservati allo studio (problematica già evidenziata in altri consensi e di pertinenza della Presidenza), mentre il 45% degli intervistati hanno dichiarato di non aver usufruito delle biblioteche.

Relativamente ai laboratori, le percentuali positive sono pari al 75%, dato non congruente con il restante 25% in cui è stata dichiarata la mancata fruizione del servizio. Si ritiene che la soddisfazione dei laboratori effettuati dal CdS sia totale e che il 25% indicato si riferisca, erroneamente, a generici laboratori presenti nei locali della Facoltà, all'interno dei vari Dipartimenti.

Relativamente alle risposte positive, il rapporto tra "Più sì che no" e "Decisamente sì" è sicuramente elevato. Per alcuni quesiti tale rapporto ha un valore di 2:1, per altri quesiti lo stesso assume un valore di 1:1, per arrivare ad un valore di 1:2 relativamente all'adeguatezza delle piattaforme on line, tra le quali vanno sicuramente prese in considerazione le pagine web del CdS in cui vengono pubblicate tutte le informazioni relative all'organizzazione ed ai servizi erogati (tramite l'utilizzo anche di appositi link).

Da rilevare, infine, come i giudizi positivi relativi al CdS risultino decisamente superiori a quelli degli altri Corsi di Studio della Facoltà di Medicina.

QUESTIONARI DI VALUTAZIONE SCHEDE 2 E 4 – PARTE B

Il report delle valutazioni aggiuntive della didattica (**Schede 2 e 4 parte B**) nel corso dell'A.A. 2017-18, per il CdS risulta sicuramente soddisfacente.

Da rilevare che il rapporto tra il numero di questionari compilati e gli esami sostenuti, ad eccezione di alcuni Corsi Integrati (n.3) risulta molto basso, rendendo quindi poco attendibile il dato statistico.

Relativamente alla domanda n.1, tutte le valutazioni risultano positive.

Relativamente alla domanda n.2, le valutazioni sembrano in parte essere condizionate dal luogo di svolgimento della prova orale che non sempre viene realizzata in un'aula di Facoltà ma negli spazi/aula/biblioteche disponibili presenti nei Servizi/Reparti dell'Ospedale. Si ritiene, tuttavia, che la prova orale di esame sia sempre pubblica.

Relativamente alla domanda n.3, tutte le valutazioni risultano positive.

Relativamente alla domanda n.4, tutte le valutazioni risultano positive.



Relativamente alla domanda n.5, tutte le valutazioni risultano positive. Purtroppo, dalle osservazioni indicate nella specifica (testo libero) si evidenzia come troppo spesso lo studio degli studenti si limita al contenuto del materiale didattico fornito dal docente come guida allo studio individuale, quest'ultimo non sempre supportato da testi e da un'attenta lettura del programma di insegnamento presente nella guida dello studente.

Relativamente alla domanda n.6, tutte le valutazioni risultano positive.

B7 – Opinioni dei laureati – Anno solare 2018

In questa sezione vengono analizzati i giudizi dei laureati nell'anno solare 2018, raccolti ed elaborati da AlmaLaurea, e resi accessibili dal Presidio Qualità di Ateneo alla pagina:

https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laureati_e_Questionari_di_valutazione_della_didattica_2017_2018

Nella Tabella seguente sono poste a confronto le percentuali di giudizi positivi (somma dei primi due giudizi più performanti) formulati dai laureati del CdL in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia (TRMIR) con la media dei CdL dell'Ateneo e la media dei CdL della stessa Classe di Laurea (L\SN3) riferita al totale degli Atenei ed a quelli del Centro Italia.

Quesito (risposte ottenute da 11 intervistati / 11 laureati)	CdL TRMIR Laureati 2018 (%)	Confronto Ateneo (%)	Confronto Classe totale Atenei (%)	Confronto Classe Centro (%)
Regolarità della frequenza	100,0	94,4	98,9	99,0
Sostenibilità del carico degli studi	100,0	80,3	85,4	82,8
Soddisfazione dell'organizzazione degli esami	100,0	89,0	76,3	75,8
Soddisfazione dei rapporti con i docenti	100,0	88,4	89,1	89,0
Soddisfazione complessiva del corso di laurea	100,0	93,3	88,7	86,1
Adeguatezza delle aule	100,0	79,8	70,2	75,9
Adeguatezza delle postazioni informatiche	90,9	46,3	58,4	58,6
Adeguatezza delle attrezzature	100,0	73,0	76,3	79,3
Adeguatezza delle biblioteche	100,0	88,5	86,9	87,5
Si iscriverebbero di nuovo all'Università	81,8	81,5	78,2	78,7

Dall'analisi dei dati tabellati emerge che il CdL in TRMIR ha generato, nel campione esaminato, un'eccellente soddisfazione generale, superiore a tutti gli altri indici di confronto.

Ciò sembra determinato da numerosi e qualificanti punti di forza, quali: la regolarità della frequenza richiesta, la sostenibilità del carico degli studi, la soddisfazione dell'organizzazione degli esami e dei rapporti con i docenti, l'adeguatezza delle attrezzature (sia di laboratorio che di tirocinio pratico svolto in strutture radiologiche esterne convenzionate) ed in particolare delle postazioni informatiche (utilizzate nei laboratori professionali).

I dati sopra indicati sono stati discussi e condivisi nella riunione del Consiglio di Corso di Studi del 10 settembre 2019.

C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita



In questa sezione sono presentati i dati relativi alle carriere degli studenti, resi disponibili dall'ANVUR (<https://loginmiur.cineca.it/>) e relativi all'A.A. 2017-18. I dati sopra indicati sono stati discussi e condivisi nella riunione del Consiglio di Corso di Studi del 10 settembre 2019: (<http://www.med.univpm.it/?q=consiglio-di-corso-di-studi>).

I quadri preliminari indicano la popolazione studentesca del CdS negli ultimi cinque anni accademici di riferimento, caratterizzati da una riduzione degli iscritti (legata alle dinamiche dell'accesso programmato a livello nazionale dei CdS della Facoltà di Medicina)(iC00d) e da una stazionarietà negli anni degli immatricolati puri (iC00b).

Di seguito vengono riportate le analisi dei dati relativi ai vari gruppi di indicatori proposti.

Gruppo A – Indicatori Didattica (DM 987/2016, Allegato E)

Nel campione in esame, la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS (iC01) risulta elevata, leggermente superiore rispetto alla media di Ateneo, ma decisamente superiore a quella dell'Area Geografica ed alla media nazionale.

Parimenti, la percentuale di laureati (iC02) entro la durata normale del corso, relativa agli avvii di carriera, è anch'essa elevata, anche se leggermente inferiore alla media di Ateneo ed agli altri indici di riferimento sopra citata.

Il CdS si caratterizza per un'afferenza regionale, in quanto avvii di carriera provenienti da altre Regioni (iC03), analoghi agli anni precedenti, risultano leggermente superiori alla media di Ateneo e sensibilmente inferiori agli altri indici di riferimento.

Il rapporto studenti regolari/docenti universitari (iC05) è in linea con i valori espressi dagli altri indici.

Infine, la percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (iC06, bis, ter), pur sensibilmente aumentata negli anni, si attesta leggermente inferiore alla media di Ateneo, ma decisamente superiore a quella dell'Area Geografica ed alla media nazionale.

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti (docenti di riferimento) (iC08) assume in tutto l'Ateneo valori percentuali massimi, leggermente superiori a quelli degli altri indici.

Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, Allegato E)

Il CdS non ha attualmente esperienze di internazionalizzazione (iC10, iC11, iC12), nonostante l'adesione al Programma di mobilità di Tirocinio Erasmus+ Traineeship e le ripetute riunioni di sensibilizzazione con gli studenti del 2^a e 3^a anno di corso. A ciò si aggiungono le problematiche inerenti l'assolvimento degli adempimenti di cui al D.Lgs 230/95 e D.Lgs 241/00 (Protezione Sanitaria dei Lavoratori contro i Rischi da Radiazioni Ionizzanti) ed al D.Lgs 81/08 (Tutela della Salute e della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro).

Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, Allegato E)

I dati schedulati indicano che gli immatricolati puri conseguono al primo anno (iC13) l'82,1% dei CFU da conseguire. Tale valore, risulta analogo a quello registrato nel CdS negli anni precedenti, leggermente superiore rispetto alla media di Ateneo, ma decisamente superiore a quella dell'Area Geografica ed alla media nazionale.

Gli indici successivi (iC14, iC15, iC15 bis, iC16, iC16 bis) mostrano un'elevata percentuale di studenti (85,7%) che proseguono nel secondo anno di corso, situazione sovrapponibile a quella degli altri indici di riferimento. Da notare che per i vari indici in questione, mentre la percentuale di studenti del CdS rimane invariata (85,7%), la forbice si fa più marcata sia nei confronti della media di Ateneo che degli altri indici di



riferimento. Tale situazione indicata una netta riduzione della migrazione verso altri corsi di studio (registrata negli anni precedenti).

La percentuale di immatricolati che si laurea entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) è sovrapponibile a quella degli altri indici di confronto.

La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18 = 63,6%) risulta leggermente superiore all'indice di Ateneo e sostanzialmente sovrapponibile a quello degli altri indici di riferimento.

Infine, la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19 = 41,0%) risulta inferiore a quella di Ateneo e pressochè in linea con quella degli altri indici per la presenza nell'Ordinamento didattico di insegnamenti professionalizzanti affidati a docenti del Servizio Sanitario Regionale.

Indicatori di Approfondimento per la sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno è massima (iC21=100%), così come nell'Ateneo e con percentuali leggermente inferiori negli altri indici di confronto.

La percentuale di immatricolati puri che si laureano entro la durata normale del corso (iC22 = 62,5%) è in linea con quella degli altri indici di riferimento.

Gli immatricolati puri che lasciano il CdS al secondo anno e proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo (iC23) è costante e comunque basso (14,3%: causa migrazione verso il CLM in Medicina e Chirurgia e CdL in Fisioterapia), anche se decisamente superiore a quello degli altri indici di confronto, con un tasso di abbandono del CdS dopo N+1 anni (iC24) pari al 25,0% (percentuale inferiore a quella di Ateneo ed in linea con gli altri indici di confronto).

Indicatori di Approfondimento per la sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità

I laureandi si ritengono completamente soddisfatti del CdS (iC25 = 100,0%), in modo decisamente superiore agli altri CdS di Ateneo ed a quelli dell'Area Geografica ed alla media nazionale.

Indicatori di Approfondimento per la sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente

Relativamente al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27 anno 2018) il risultato è inferiore rispetto alla media di Ateneo e superiore ai valori riscontrati negli altri indici di confronto; analoga situazione caratterizza lo stesso indicatore relativo al primo anno di corso (iC28 anno 2018).

I dati sopra indicati sono stati discussi e condivisi nella riunione del Consiglio di Corso di Studi del 10 settembre 2019.

C2 - Efficacia Esterna

In questa sezione vengono analizzate le risposte relative alla condizione occupazionale dei laureati 2019, a 1 anno dalla Laurea. I dati sono quelli raccolti ed elaborati da AlmaLaurea, e resi accessibili dal Presidio Qualità di Ateneo alla pagina:

https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Indagine_AlmaLaurea_profilo_laurati_e_Questionari_di_valutazione_della_didattica_2017_2018



Nella Tabella seguente sono poste a confronto le percentuali di giudizi positivi (somma dei primi due giudizi più performanti) formulati dai laureati del CdL in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia (TRMIR) con la media dei CdL dell'Ateneo e la media dei CdL della stessa Classe di Laurea (L\NNT3) riferita al totale degli Atenei ed a quelli del Centro Italia.

Quesito (risposte ottenute a 1 anno dalla Laurea da 11 intervistati/11 laureati)	CdL TRMIR Laureati 2017 (%)	Confronto Ateneo (%)	Confronto Classe totale Atenei (%)	Confronto Classe Centro (%)
Tasso di occupazione	60,0	31,0	56,4	51,9
Iscritti a un CdL Magistrale	40,0	66,2	22,7	24,7
Impegnati in un corso universitario o tirocinio	20,0	56,6	14,3	14,0
Utilizzano nel lavoro le competenze acquisite con la Laurea	100,0	62,9	78,3	76,1
Guadagno mensile netto	1.542	1.124	1.236	1.121
Soddisfazione per il lavoro svolto (da 1 a 10)	7,0	7,6	8,0	7,9

Dal quadro di confronto emerge un tasso di occupazione dei laureati marcatamente superiore rispetto a quello dei CdL di Ateneo e superiore ai CdL della stessa Classe (totale Atenei e Centro italia).

I laureati del CdL in TRMIR sembrano orientati a ricercare una rapida collocazione lavorativa ed a non proseguire gli studi universitari, anche per la mancata attivazione nell'Ateneo dorico di corsi di studi magistrali e master specifici.

I laureati del CdL in TRMIR trovano impiego nelle strutture sanitarie dove utilizzano le competenze acquisite con la Laurea. Da rilevare che il convulso sviluppo delle tecnologie informatiche, che caratterizzano gli ambienti lavorativi radiologici, richiede lunghi periodi di "inserimento lavorativo" prima dell'acquisizione di un'autonomia professionale. La "maturità professionale" viene spesso acquisita dal laureato TRMIR dopo lunghi periodi di volontariato (in particolare nelle strutture pubbliche) e di tirocini post-curriculari (soprattutto nelle strutture private). Tuttavia, la retribuzione percepita è sicuramente superiore a quella degli altri indici di confronto (Ateneo e Classe), anche se la soddisfazione per il lavoro svolto è leggermente inferiore.

I dati sopra indicati sono stati discussi e condivisi nella riunione del Consiglio di Corso di Studi del 10 settembre 2019.

C3 – Opinioni di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il CdS ha realizzato incontri di consultazione con le organizzazioni rappresentative ed in particolare con:

- il Responsabile Area Tecnica dell'Area Vasta n.3 (Provincia di Macerata) dell'Asur Marche in data 09.05.2019.

Il verbale dell'incontro è pubblicato sulla pagina web del CdS:

<https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Verbale%20consultazione%20Resp.%20Area%20Tecnica%20Mc%20%28firme%29.pdf>

- il Coordinatore Tecnico di Radiologia dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord (Presidio Ospedaliero San Salvatore di Pesaro) in data 23.07.2019.

Il verbale dell'incontro è pubblicato sulla pagina web del CdS:

<https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Verbale%20consultazione%20Coord.%20TSRM%20PS%20%28firme%29.pdf>



Presidente: Prof. Andrea Giovagnoni

Tali incontri hanno preso in considerazione i diversi aspetti dell'ordinamento didattico e delle attività formative professionalizzanti (tirocinio pratico) del CdS ottenendo un ampio consenso sull'attività svolta da parte degli interpellati.

Inoltre, tramite la Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia, il CdS ha stipulato convenzioni con strutture sanitarie private per lo svolgimento di tirocini formativi post-curriculari (di cui alla precedente Legge Regionale 25.01.2005, n.2 ed alla Delibera della Giunta Regionale Marche n.1474 del 11.12.2017: <http://www.med.univpm.it/?q=node/1167>).

I giudizi finali e gli eventuali rapporti di lavoro susseguenti sono stati schedulati per essere pubblicati nella pagina web del CdS:

https://www.medicina.univpm.it/sites/www.medicina.univpm.it/files/Tabella%20tirocini%20extra-curriculari_2019_01.pdf

I dati sopra indicati sono stati discussi e condivisi nella riunione del Consiglio di Corso di Studi del 10 settembre 2019.



Presidente: Prof. Andrea Giovagnoni

COMMENTO DA INSERIRE NELLA PAGINA WEB <https://loginmiur.cineca.it>
IN DATA 10 SETTEMBRE 2019

I quadri preliminari indicano la popolazione studentesca del CdS negli ultimi cinque anni accademici di riferimento, caratterizzati da una riduzione degli iscritti (legata alle dinamiche dell'accesso programmato a livello nazionale dei CdS della Facoltà di Medicina)(iC00d) e da una stazionarietà negli anni degli immatricolati puri (iC00b).

Gruppo A – Indicatori Didattica (DM 987/2016, Allegato E)

Il CdS si caratterizza per un'afferenza regionale, in quanto avvii di carriera provenienti da altre Regioni (iC03), analoghi agli anni precedenti, risultano leggermente superiori alla media di Ateneo e sensibilmente inferiori agli altri indici di riferimento. Il rapporto studenti regolari/docenti universitari (iC05) è in linea con i valori espressi dagli altri indici. La percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (iC06, bis, ter), pur sensibilmente aumentata negli anni, si attesta leggermente inferiore alla media di Ateneo, ma decisamente superiore a quella dell'Area Geografica ed alla media nazionale. La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti (docenti di riferimento) (iC08) assume in tutto l'Ateneo valori percentuali massimi, leggermente superiori a quelli degli altri indici.

Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, Allegato E)

Il CdS non ha attualmente esperienze di internazionalizzazione (iC10, iC11, iC12), nonostante l'adesione al Programma di mobilità di Tirocinio Erasmus+ Traineeship e le ripetute riunioni di sensibilizzazione con gli studenti del 2^a e 3^a anno di corso. A ciò si aggiungano le problematiche inerenti l'assolvimento degli adempimenti di cui al D.Lgs 230/95 e D.Lgs 241/00 (Protezione Sanitaria dei Lavoratori contro i Rischi da Radiazioni Ionizzanti) ed al D.Lgs 81/08 (Tutela della Salute e della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro).

Gruppo E – Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, Allegato E)

I dati schedulati indicano che gli immatricolati puri conseguono al primo anno (iC13) l'82,1% dei CFU da conseguire. Tale valore, risulta analogo a quello registrato nel CdS negli anni precedenti, leggermente superiore rispetto alla media di Ateneo, ma decisamente superiore a quella dell'Area Geografica ed alla media nazionale. Gli indici successivi (iC14, iC15, iC15 bis, iC16, iC16 bis) mostrano un'elevata percentuale di studenti (85,7%) che proseguono nel secondo anno di corso, situazione sovrapponibile a quella degli altri indici di riferimento. Da notare che per i vari indici in questione, mentre la percentuale di studenti del CdS rimane invariata (85,7%), la forbice si fa più marcata sia nei confronti della media di Ateneo che degli altri indici di riferimento. Tale situazione indicata una netta riduzione della migrazione verso altri corsi di studio (registrata negli anni precedenti). La percentuale di immatricolati che si laurea entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) è sovrapponibile a quella degli altri indici di confronto. La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18 = 63,6%) risulta leggermente superiore all'indice di Ateneo e sostanzialmente sovrapponibile a quello degli altri indici di riferimento. Infine, la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19 = 41,0%) risulta inferiore a quella di Ateneo e pressoché in linea con quella degli altri indici per la presenza nell'Ordinamento didattico di insegnamenti professionalizzanti affidati a docenti del Servizio Sanitario Regionale.

Indicatori di Approfondimento per la sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

La percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno è massima (iC21=100%), così come nell'Ateneo e con percentuali leggermente inferiori negli altri indici di confronto. La percentuale di immatricolati puri che si laureano entro la durata normale del corso (iC22 = 62,5%) è in linea con quella degli altri indici di riferimento. Gli immatricolati puri che lasciano il CdS al secondo anno e proseguono la carriera in un differente CdS dell'Ateneo (iC23) è costante e comunque basso (14,3%: causa migrazione verso il CLM in Medicina e Chirurgia e CdL in Fisioterapia), anche se decisamente superiore a quello degli altri indici di confronto, con un tasso di abbandono del CdS dopo N+1 anni (iC24) pari al 25,0% (percentuale inferiore a quella di Ateneo ed in linea con gli altri indici di confronto).

Indicatori di Approfondimento per la sperimentazione – Soddisfazione e occupabilità

I laureandi si ritengono completamente soddisfatti del CdS (iC25 = 100,0%), in modo decisamente superiore agli altri CdS di Ateneo ed a quelli dell'Area Geografica ed alla media nazionale.

Indicatori di Approfondimento per la sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

**Corso di Laurea in
Tecniche di Radiologia Medica, per
Immagini e Radioterapia**

Presidente: Prof. Andrea Giovagnoni

Relativamente al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27 anno 2018) il risultato è inferiore rispetto alla media di Ateneo e superiore ai valori riscontrati negli altri indici di confronto; analoga situazione caratterizza lo stesso indicatore relativo al primo anno di corso (iC28 anno 2018).

I dati sopra indicati sono stati discussi e condivisi nella riunione del Consiglio di Corso di Studi del 10 settembre 2019.

SEDE

Via Tronto 10/a - Torrette di Ancona – 60126 / Italia

www.univpm.it

Tel./Fax: +39.071.220.6180 / 6091